



LINEE GUIDA DEL POLITECNICO DI MILANO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO A FRONTE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 AGGIORNAMENTO DEL 5 NOVEMBRE 2020

TIROCINI IN ITALIA

- · Devono preferibilmente iniziare (o continuare, per quelli già in corso) in modalità smart working
- Nel caso in cui il solo smart working non sia sufficiente, è possibile iniziare (o continuare, per quelli già in corso) con un mix tra attività a distanza e in presenza, ma limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio da parte dell'ente ospitante

TIROCINI A DISTANZA (IN SMART WORKING)

L'inizio (o la continuazione) del tirocinio in smart working può avvenire a condizione che l'ente ospitante:

- · non sia oggetto di restrizioni all'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni governative in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere
- non abbia in corso sospensione (in CIG, CIGD, Fondi bilaterali, e qualunque altro tipo di ammortizzatore) a ore o a rotazione dei lavoratori che appartengono alla stessa unità operativa e adibiti alle stesse mansioni del tirocinante, salvo accordi sindacali
- · fornisca al tirocinante le dovute informative sulla salute e sicurezza nel lavoro agile previste dai protocolli applicati per i lavoratori;
- · richieda l'effettuazione dello smart working senza oneri economici aggiuntivi per il tirocinante stesso
- garantisca la supervisione costante delle attività da parte del tutor
- compili e sottoscriva l'apposito Addendum al Progetto Formativo e lo invii per email alla SAT competente o al Career Service. Lo stesso
 modulo deve essere ricompilato in caso di proroga del periodo di smart working

TIROCINI IN MODALITÀ MIX PRESENZA-DISTANZA O SOLA PRESENZA

L'inizio (o la continuazione) del tirocinio in presenza può avvenire a condizione che l'ente ospitante:

- · non sia oggetto di restrizioni all'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni governative in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere
- non abbia in corso sospensione (in CIG, CIGD, Fondi bilaterali, e qualunque altro tipo di ammortizzatore) a ore o a rotazione dei lavoratori che appartengono alla stessa unità operativa e adibiti alle stesse mansioni del tirocinante, salvo accordi sindacali
- · applichi al tirocinante gli stessi protocolli di sicurezza definiti per i lavoratori
- consegni al tirocinante, quando necessaria durante il periodo di durata del tirocinio e ove richiesto dalle norme vigenti, una dichiarazione dei giorni e orari di presenza in sede, per giustificare il tragitto casa-ente ospitante
- compili e sottoscriva l'apposito Addendum al Progetto Formativo, e lo invii per email alla SAT competente o al Career Service insieme ad una copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui si è dotato, oppure delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente

In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere svolto in presenza, bensì in modalità smart working; laddove non sia possibile, deve essere sospeso o interrotto (o riprogrammato, in caso di tirocini da attivare)

NOTA BENE:

- gli studenti che stanno svolgendo/devono dare avvio ad un tirocinio con urgenza in vista delle sessioni di laurea di dicembre o febbraio e che non possono svolgere l'attività in smart working, né riprenderla in presenza, sono invitati a contattare tempestivamente la propria SAT
- eventuali sospensioni, attivazioni o interruzioni di smart working, riprese delle attività in presenza devono essere comunicate tempestivamente per email alla <u>SAT competente</u> o al <u>Career Service</u>, per ragioni assicurative
- il tirocinante in smart working continua a ricevere i **benefit** pattuiti nel Progetto Formativo; la sospensione del tirocinio, invece, non è retribuita

TIROCINI ALL'ESTERO

- · Devono preferibilmente iniziare (o continuare, per quelli già in corso) in modalità smart working
- Nel caso in cui il solo smart working non sia sufficiente, è possibile iniziare (o continuare, per quelli già in corso) l'attività in presenza, purché ammessa dalle regolamentazioni locali legate alla gestione dell'emergenza COVID19, che è responsabilità dell'ente ospitante verificare

NOTA BENE:

- L'ente ospitante deve fornire le indicazioni e il supporto necessari per ottenere il visto/il permesso più appropriato per svolgere l'esperienza nel rispetto della normativa del paese ospitante.
- Il tirocinante deve informarsi circa le procedure e le tempistiche di verifica sanitaria eventualmente richieste prima o a fronte del suo ingresso nel paese ospitante
- Il Politecnico di Milano non è responsabile di eventuali annullamenti imprevisti degli accordi di tirocinio intercorsi tra ente ospitante e tirocinante e delle relative ripercussioni economiche